

Questo volume raccoglie il frutto di due cicli di letture dantesche, svoltesi nell'Università di Bari tra l'autunno del '19 e la primavera del '21. Gli interventi di raffinati e illustri esperti dell'opera di Dante aggiungono pagine importanti all'eterno commento della Commedia, che è un laboratorio affascinante e infinito di approfondimenti, dottrina e idee. Le lezioni hanno riguardato canti memorabili, presenti alla memoria di ogni lettore comune, dal canto di Ulisse all'ultimo del Paradiso: e anche canti meno noti al grande pubblico, che nascondono perle preziose della straordinaria parola dantesca. Manca, nel libro, la lettura del canto di Pier della Vigna che tenne a Bari, nel dicembre del '19, uno dei più grandi dantisti di ogni tempo: Emilio Pasquini. La scomparsa dello studioso, che ha tolto agli studi su Dante una delle voci più importanti, ha impedito che il suo contributo prendesse forma in queste pagine. Chi poté ascoltarlo dal vivo, in quell'occasione, serba la memoria di un insegnamento straordinario.

Una parola domina e illumina i nostri studi: *comprendere...* Parola, non nascondiamocelo, gravida di difficoltà, ma anche di speranze. Soprattutto, carica di amicizia. Persino nell'azione, noi giudichiamo troppo. È così comodo gridare: *Alla forza!* Non comprendiamo mai abbastanza... La storia deve aiutarci a guarire da questo difetto. È una vasta esperienza delle varietà umane, un lungo incontro degli uomini. La vita, al pari della scienza, ha tutto da guadagnare che questo incontro sia fraterno.

Marc Bloch, *Apologia della Storia*

ISBN 979-12-5965-199-0



9 791259 651990

€ 15,00



CANFORA MELEDANDRI VIEL

PER UN BREVIARIO DANTESCO

Volume III

5

Collana di studi letterari, linguistici e artistici

5

Per un breviario dantesco

Volume III

a cura di

DAVIDE CANFORA GIORGIO MELEDANDRI
RICCARDO VIEL

DIRIUM

CACUCCI  EDITORE

Giuseppe Ledda insegna Letteratura e critica dantesca, Letteratura e Filologia dantesca e Letteratura italiana nell'Università di Bologna; ha tenuto corsi nelle Università della California e di Cambridge.

Pasquale Stoppelli ha insegnato nelle Università di Salerno e dell'Aquila e poi Filologia della letteratura italiana nell'Università 'La Sapienza' di Roma. È critico e filologo insigne e ha contribuito in modo fondamentale alla storia degli studi con edizioni ed interventi, tra l'altro, su Dante, Petrarca, Machiavelli.

Donato Pirovano insegna Filologia e critica dantesca nell'Università di Torino. Ha studiato tra l'altro la tradizione più antica della nostra letteratura, con interventi sul *Novellino* e sullo stilnovo. Ha curato per la Nuova Edizione Commentata delle Opere Dantesche il testo e il commento della *Vita Nuova*.

Francesco Tateo è professore Emerito dell'Università di Bari, dove ha insegnato Letteratura latina medioevale, Letteratura umanistica e Letteratura italiana. Studioso di ogni epoca della letteratura, è autore di edizioni e studi di capitale importanza su Dante e sull'Umanesimo.

Sebastiano Valerio insegna Letteratura italiana nell'Università di Foggia. Editore critico dell'*Eremita* di Antonio Galateo, ha studiato tra l'altro Dante, l'Umanesimo e il Rinascimento, la cultura del Seicento, Pascoli.

Dirium

Collana di studi letterari, linguistici e artistici

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

5

Direzione scientifica: Gioia Bertelli, Stefano Bronzini, Davide Canfora, Francesco Fiorentino, Antonio Gargano, Franco Perrelli, Paolo Ponzio.

Tutti i testi presentati alla Collana “Dirium” saranno sottoposti, oltre che al vaglio della Direzione Scientifica, a quello di uno specialista dell’argomento in questione. La Collana è aperta ai membri del Dipartimento e a studiosi italiani e stranieri che in una delle lingue europee proporranno saggi, studi, edizioni critiche rigorosi e originali.

Per un breviario dantesco

Volume III

a cura di

DAVIDE CANFORA GIORGIO MELEDANDRI

RICCARDO VIEL

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore – Bari
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacucci.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Sommario

Premessa	VII
<i>Giuseppe Ledda</i> <i>Purgatorio</i> , canto IV	1
<i>Pasquale Stoppelli</i> Ulisse fra Dante e Guido (Lettura di <i>Inferno</i> XXXVI)	31
<i>Francesco Tateo</i> <i>Purgatorio</i> , canto XXX	47
Poesie	63
<i>Donato Pirovano</i> Lettura di <i>Paradiso</i> XXXIII	73
<i>Sebastiano Valerio</i> “Per far segno”: poesia e dottrina in <i>Paradiso</i> IV	89
<i>Francesco Tateo</i> <i>Purgatorio</i> VIII	111
Indice dei nomi	129

Premessa

Il 4 dicembre 2019 Emilio Pasquini ci onorò della sua presenza nel ciclo delle *Lecturae Dantis* di Bari. L'argomento da lui scelto era il XIII canto dell'*Inferno*, ma la selva dei suicidi e l'incontro con Pier delle Vigne fu solo il punto di partenza di un discorso molto più ampio, che coinvolse la struttura della *Commedia*, le sue modalità di trasmissione testuale, la lettera di frate Ilaro, l'annoso problema della diffusione del testo e dell'esistenza o meno di varianti d'autore: un vero *excursus* dei temi di cui lo studioso stava, in quei mesi, sintetizzando un quadro complessivo.

Non vi fu il tempo di raccogliere gli atti della sua lettura prima della scomparsa, avvenuta proprio sul limitare del Centenario dantesco; sicché di quella giornata non esistono registrazioni, né trascrizioni, se non forse qualche appunto dei numerosi studenti che vi presenziarono; irripetibile, e già lontana nel tempo, rimane ben vivida nella nostra memoria.

Emilio Pasquini, già professore emerito dell'Università di Bologna e socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, è stato uno degli ultimi grandi dantisti di scuola illustre: tra i suoi maestri, Raffaele Spongano e Umberto Bosco, non meno di Gianfranco Contini. Della *Commedia* lascia uno dei commenti più letti e più scientificamente preziosi, scritto in collaborazione con Antonio Quaglio, nonché saggi e monografie che esprimono un metodo esegetico illuminante, che ha tracciato un percorso ormai ineludibile negli studi danteschi degli ultimi decenni. In vista del 2021 aveva quasi condotto in porto il ciclo della *Lectura Dantis Bononiensis*, varato nel 2009, nonché un'ampia riflessione sul poema come 'libro figurato' pubblicando il volume *Il viaggio di Dante. Storia illustrata della «Commedia»*, dove l'esegesi dei cento canti s'intreccia

con le miniature di uno dei manoscritti illustrati più riusciti, l'Holkham 514 della Bodleian Library di Oxford.

L'impegno di Emilio Pasquini in vista delle celebrazioni del 2021 è stato strenuo e ampio, spaziando dall'alta divulgazione alla riflessione filologica, dalle Università alle iniziative pubbliche e civiche, sino al cinema; durante il centenario avremmo sicuramente potuto giovarci di una sintesi complessiva degli importanti temi di riflessione di cui a Bari potemmo avere preziosi spunti. Proprio per questo, con gratitudine e affetto, vorremmo dedicare questo volume del ciclo delle *Lecturae Dantis* di Bari a lui, e alla sua memoria.

Bari, dicembre 2022

Davide Canfora e Riccardo Viel

Dirium

Collana di studi letterari, linguistici e artistici

Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
(già Lelia, Dipartimento di Lettere Lingue Arti)
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

1. D. CANFORA, R. VIEL (*a cura di*), *Per un breviario dantesco. Volume I*, 2019.
2. C. CAVALLINI, *Essais sur la langue de Montaigne. Théories et Pratiques*, 2019.
3. D. CANFORA, R. VIEL (*a cura di*), *Per un breviario dantesco. Volume II*, 2020.
4. M. CAROSELLA (*a cura di*), *Raccontare la Puglia. Parola di scrittore*, 2021.
5. D. CANFORA, G. MELEDANDRI, R. VIEL (*a cura di*), *Per un breviario dantesco. Volume III*, 2022.